

# **STORIA DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA**

- **Tragedia greca “Antigone” di Sofocle: la protagonista Antigone s'appella a “LEGGI SUPERIORI NON SCRITTE” per disobbedire all'ordine del re di non seppellire il fratello;**
- **295 d.C. (DIOCLEZIANO): S. MASSIMILIANO MARTIRE, rifiuta di fare il servizio militare per l'Impero Romano e viene ucciso (la posizione della Chiesa Cattolica sul tema del servizio militare cambia quando l'Impero Romano riconosce il culto cattolico nel 313 d.C. con l'EDITTO DI COSTANTINO);**
- **XVI° secolo: CHIESE RIFORMATE → VALDESE ( I Valdesi ebbero origine nel Medioevo -XII° secolo- come seguaci del predicatore Pietro Valdo. Vennero perseguitati nei secoli successivi e nel XVI° secolo aderirono alla Riforma Protestante) E LUTERANA;**
- **XVI° secolo: ERASMO da ROTTERDAM “IL LAMENTO DELLA PACE”;**
- **1931: 12 docenti universitari su circa 1.200 rifiutano in coscienza , durante la dittatura in Italia di Mussolini e del fascismo, di prestare giuramento di fedeltà al Regime Fascista. Giuramento che veniva imposto se volevano continuare ad insegnare all'Università (da “Preferirei di no” di G.Boatti, ed. Einaudi, 2001).**
- **1949: PIETRO PINNA primo obiettore di coscienza;**
- **1949: PRIMA PROPOSTA DI LEGGE SULL'OBIEZIONE DI COSCIENZA (O.D.C.) IN ITALIA;**
- **1963: GIUSEPPE GOZZINI, primo obiettore di coscienza cattolico → Don Lorenzo Milani, Padre Ernesto Balducci, Giorgio La Pira sindaco di FI;**
- **1972: Legge 772 sull'Obiezione di Coscienza e il Servizio Civile;**
- **1978: Legge 194, “Norme per la tutela della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza”. All'art.9 si dà diritto di odc all'aborto al personale medico;**
- **1985: Corte Costituzionale, sentenza n° 164, dà la stessa dignità al S.C./ O.d.C. e alla DIFESA ARMATA in base all'art. 52 della Costituzione (“La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino...”);**
- **1989: Corte Costituzionale, sentenza n° 470 che assegna la stessa durata al S.C. e al S.M.;**

- **1998: Legge n°230, nuove norme sull'ODC con possibilità di studio e sperimentazione della DIFESA NONVIOLENTA e con MISSIONI UMANITARIE all'ESTERO;**
- **2000: approvata la sospensione e non l'abolizione, come erroneamente si pensa, della COSCRIZIONE OBBLIGATORIA;**
- **2001: legge n°64 sul SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO. In base alla Legge l'organizzazione, l'attuazione, lo svolgimento, la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo del servizio civile nazionale, è curato dall'UNSC (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, [www.serviziocivile.it](http://www.serviziocivile.it)). L'UNSC elabora le direttive ed individua gli obiettivi degli interventi per il S.C.**
- **2003: legge regionale n. 20 (20/10/2003) dell'EMILIA ROMAGNA sul S.C. VOLONTARIO con alcune innovazioni rispetto alla Legge 64/2001;**
- **2004: sentenza n° 228 della Corte Costituzionale. Il S.C. è parte integrante della difesa del Paese e risponde all'art.52 della Costituzione**
- **2004: istituzione presso l'U.N.S.C. del COMITATO D.C.N.A.N. (Comitato sulla difesa civile non armata e nonviolenta);**
- **Altre obiezioni: OSM, sul lavoro alla produzione di armi.**

## **MOVIMENTI**

**Antimilitarismo anarchico;**

**Associazioni Pacifiste: Ass."Papa Giovanni XXIII<sup>^</sup>" a Rimini;**

**Comunità S.Egidio a Roma;**

**A.O.N. (Associazione Obiettori Nonviolenti) Roma**

**L.O.C. (Lega Obiettori di Coscienza) Milano**

**Socialisti;**

**Movimento Nonviolento → Aldo Capitini;**

**Movimento Studentesco (1968);**

**Gruppi Religiosi → Valdesi, testimoni di Geova;**

**Cattolici: “PaxChristi”, “Caritas”, “M.I.R. (Movimento Internazionale della Riconciliazione)” , (individualità: es. Franz Jagerstatter);**

**“Movimento per una globalizzazione dal volto umano” – “New Global”→ Rete Lilliput**

## **AVVENIMENTI**

- **Resistenza al colpo di stato generale Krupp in Germania (1920);**
- **Resistenza ai nazisti in Norvegia e Olanda (1942/3);**
- **Indipendenza dell'India (1948);**
- **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo dell'O.N.U. (1948);**
- **Movimento per i diritti civili in U.S.A. (anni '60);**
- **Prima parte della Resistenza all'invasione russa della Cecoslovacchia (1968);**
- **Legge 772 del 1972 prima legge sull'obiezione di coscienza in Italia ;**
- **Pronunciamenti Parlamento Europeo (anni '80-'90);**
- **Sentenza Corte Costituzionale Italiana n°164 del 1985;**
- **Movimento Solidarnosc (Polonia, 1986);**

- **Caduta dittatore Marcos nelle Filippine (1986);**
- **Caduta del muro di Berlino e regimi nei paesi dell'est (1989);**
- **Marcia dei 500 a Sarajevo (1992);**
- **Mir Sada a Mostar (1993);**
- **Legge 230 del 1998 (legge di riforma dell'OdC), introduce il concetto di difesa non armata e nonviolenta.**

## **PERSONE**

- **Henry David Thoreau ("Walden o la vita nei boschi", metà del 19° secolo), per primo ha ideato il concetto di disobbedienza civile ed ha praticato l'obiezione alle spese militari ;**
- **Ernesto Teodoro Moneta (primo Nobel per la Pace, 1913);**
- **Lev Tolstoj (1828-1910, scrittore);**
- **Mohandas Karamchand GANDHI, detto il Mahatma (morto nel 1948 in India);**
- **Pietro Pinna (primo obiettore di coscienza italiano, 1949);**
- **Giuseppe Gozzini (primo obiettore di coscienza cattolico, 1963);**
- **Papa Giovanni XXII, enciclica "Pacem in Terris" (1963);**
- **Don Lorenzo Milani (1967);**
- **Padre Ernesto Balducci, contemporaneo di don Milani;**
- **Aldo Capitini (fondatore "Azione Nonviolenta", ideatore della marcia Perugia-Assisi, anni '60);**
- **Danilo Dolci (interventi nonviolenti in Sicilia all'inizio degli anni '50);**
- **Lanza del Vasto (1901-1981, "L'arca aveva una vigna per vela"). Fonda delle comunità di vita ispirate alla nonviolenza gandhiana;**
- **Mons. Antonio Bello, vescovo di Molfetta, presidente di Pax Christi (Aprile**

**'93);**

**- Giorgio La Pira, sindaco di Firenze, inizio anni '50 fino metà anni '60;**

**- Antonio De Filippis (obiettore di coscienza dell'Ass. "Papa Giovanni XXIII" di Rimini, la sua disobbedienza civile portò la Corte Costituzionale nel 1989, sentenza n. 470, ad accorciare la durata del s.c.);**

**- Etienne de la Boetie (prima metà del XVI secolo, "Discorso sulla servitù volontaria")**

**- Jean Marie Muller, filosofo francese, nato nel 1939 a Vesoul, docente ricercatore, è tra i più importanti studiosi del pacifismo e delle alternative nonviolente, oltre che attivo militante nonviolento**

**- 12 docenti universitari italiani che rifiutano (su 1.200) di giurare fedeltà al Regime Fascista del dittatore Mussolini nel 1931;**

**- Martin Luther King, nato nel 1929 negli anni '60 negli Stati Uniti d'America è protagonista delle lotte per il riconoscimento dei diritti civili dei neri. Viene assassinato nel 1968. Il suo più importante discorso si svolse il 28 agosto 1963 a Washington D.C., capitale USA, con il titolo "I have a dream...";**

**- Albert Einstein, uno dei più grandi scienziati e filosofi del novecento, si è occupato molto di pace e di educazione della pace fino alla sua morte avvenuta nel 1955;**

**- Nelson Mandela, per 27 anni in prigione contro il regime dell'apartheid in Sudafrica. Nato nel 1918. Alla caduta dell'apartheid, per il boicottaggio generale attuato contro il Sudafrica, all'inizio degli anni '90 è stato liberato e nel 1994 è diventato il primo presidente nero del Sudafrica;**

**- Chico Mendes, brasiliano (nato 1944, assassinato nel 1988). Sindacalista, ambientalista, difensore dei seringueiros, contro la deforestazione dell'Amazzonia;**

**- Dalai Lama (Tenzin Gyatso, XIV° Dalai Lama del Tibet), nato nel 1933, lotta con la nonviolenza contro l'occupazione del Tibet da parte della Cina nel 1949-50. Guida spirituale dei buddisti, da sempre diffusori di una cultura di pace e nonviolenza con tutti gli esseri viventi;**

**- Aung San Suu Kyi (Rangoon, 19 giugno 1945) è una politica birmana, attiva nella difesa dei diritti umani. Sin da giovane si impone nella scena**

nazionale del suo paese, devastato da una pesante dittatura militare, come una leader del movimento nonviolento. Aung San Suu Kyi sposò la causa del suo paese in maniera nonviolenta e fondò la Lega Nazionale per la Democrazia, il 27 settembre 1988. Neanche un anno dopo le furono comminati gli arresti domiciliari, con la concessione che se avesse voluto abbandonare il paese, lo avrebbe potuto fare; Aung San Suu Kyi rifiutò la proposta del regime. Nel 1990 il regime militare decise di chiamare il popolo alle elezioni, e il risultato fu una schiacciante vittoria della Lega Nazionale per la Democrazia di Aung San Suu Kyi, che sarebbe quindi diventata Primo Ministro, tuttavia i militari rigettarono il voto, e presero il potere con la forza, annullando il voto popolare. L'anno successivo Aung San Suu Kyi vinse il premio Nobel per la Pace, ed usò i soldi del premio per costituire un sistema sanitario e di istruzione, a favore del popolo birmano. Non poté mai lasciare il paese, perché in tal caso le sarebbe stato negato il ritorno in Myanmar, e anche ai suoi familiari non fu mai permesso di visitarla, neanche quando al marito Michael fu diagnosticato un tumore, che di lì a due anni, nel 1999, lo avrebbe ucciso, lasciandola vedova.

**- Alexander Langer, ambientalista, pacifista (1946-1995). Per primo nel Parlamento Europeo si è occupato delle missioni di pace non armate e nonviolente e dei CCP.**

## **SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO – Legge 64/01**

- **Formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;**
- **Promozione della solidarietà e della cooperazione nazionale ed internazionale;**
- **Servizio Civile svolto all'estero;**
- **Utilità sociale del servizio civile;**
- **Salvaguardia dell'ambiente, dell'arte e della cultura;**
- **Analoghe condizioni tra servizio civile e servizio militare;**
- **Uomini e donne dai 18 ai 28 anni;**
- **Protezione civile;**
- **Educazione alla pace fra i popoli;**

- **Concorrere alla difesa della patria con mezzi ed attività non militari;**

*E' UN'OPPORTUNITA' PERCHE' PUO' PERMETTERE DI USCIRE DALL'O SCHEMA*

## **SERVIZIO CIVILE COME OPPORTUNITA'**

Pensate al mix matematico – esistenziale fra  
TEMPO – DENARO – ETA' – SALUTE

Quando si è:

GIOVANI ▶ S/ TEMPO  
S/ SALUTE

ADULTI ▶ S/ DENARO  
S/ SALUTE

ANZIANI ▶ S/ TEMPO  
S/ DENARO

Per cui c'è il rischio di passare dall'età in cui si può **COGLIERE** poco, all'età in cui si **CORRE** troppo, per finire in pensione nell'età in cui ci si **LAMENTA TROPPO**.

**OPPORTUNITA'** intesa come:

◆ **PERCORSO PROFESSIONALE** : per poter “annusare”, “vedere”, “capire” una situazione di lavoro.

IL SERVIZIO CIVILE NON E' PERO' UNO STRUMENTO IN PIU' IN MANO

AI DATORI DI LAVORO (PUBBLICI O PRIVATI) PER OCCUPARE, A MINORI COSTI, POSTI DI LAVORO.

I DATORI DI LAVORO HANNO GIÀ LA LEGGE 30/2003 CHE PREVEDE I CO.CO.PRO., L'APPRENDISTATO, I TIROCINI, L'INTERINALE, I CONTRATTI D'INSERIMENTO, I CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO...

- Il servizio civile non può essere utilizzato per sostituire  
**POLITICHE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE,**  
o **POLITICHE DI WELFARE** (STATO SOCIALE)

◆ **PERCORSO RELAZIONALE** : con persone nuove, con gente diversa da noi, con situazioni che interrogano le proprie abitudini, e i propri atteggiamenti, con la necessità di METTERSI A CONFRONTO.

◆ **PERCORSO ESPERIENZIALE E DI**

**CONOSCENZA** (conoscere cose nuove): per conoscere la propria realtà territoriale, per impattare con la realtà di cui, magari, si è solo sentito dire (povertà, disagio giovanile, categorie svantaggiate, giovani, ambiente, cittadini stranieri)

→ **CITTADINO ATTIVO CHE CONOSCE E APPLICA I SUOI DIRITTI E I SUOI DOVERI !!!**

→ **ESPERIENZA "GODERECCIA": per affrontare la vita con GIOIA, SIMPATIA, PER COGLIERE IL BELLO E LE COSE VIVE CHE SONO INTORNO A NOI.**

◆ **PERCORSO DI PACE** : il servizio civile nasce



dall'esperienza dell' **OBIEZIONE DI COSCIENZA** al **SERVIZIO MILITARE**, per opporsi alla violenza e all'uso delle armi.

Per promuovere la **NONVIOLENZA** come mezzo di soluzione, trasformazione e gestione dei conflitti (**CORPI CIVILI DI PACE...**)

IL TEMA DELLA DIFESA, DEI CONFLITTI DOBBIAMO AFFRONTARLO ANCHE DENTRO IL SERVIZIO CIVILE, ALTRIMENTI LO SI LASCIA AI SOLI PROFESSIONISTI, AI SOLI MILITARI.

POI NON STUPIAMOCI DELLE GUERRE E DELLE VIOLENZE.

## **INTERVENTI DI ORG. CIVILI IN ZONE DI CONFLITTO** (assimilabili ai **CORPI CIVILI di PACE**)

- **“Operazione Colomba” (Ass.Papa Giovanni XXIII,Rimini):  
Cecenia, Chiapas, Zambia, Congo, Timor Est,  
Albania, Croazia, Bosnia, Turchia;**
- **“GAVCI-CEFA” Bologna: ex-Jugoslavia, Africa;**
- **“CAMPAGNA KOSSOVO” (Pax Christi, M.I.R.): ex-Jugoslavia,  
Africa**
- **I.C.S. (Conorzio Italiano Solidarietà):  
ex-Jugoslavia, Albania, Macedonia;**
- **“ANCH'IO A SARAJEVO” : in autobus di 500 persone da  
Spalato si recano a Sarajevo durante la guerra (dicembre  
1992);**
- **“MIR SADA”:** 2.000 persone sono a Mostar (Croazia) e a  
Prozor (Bosnia-Herzegovina) (1993);
- **“BEATI I COSTRUTTORI DI PACE”Padova: ex-Jugoslavia,  
Kosovo;**
- **“ANCH'IO A BUKAVU” (2000): Repubblica Democratica del  
Congo (RDC), per sostenere il processo di pacificazione e delle**

**libere elezioni nel Paese;**

- **“PEACE BRIGADES INTERNATIONAL”(P.B.I.-Vicenza): SERVIZIO DI TUTELA INDIVIDUALE E ASSOCIATIVO-COMUNITARIO (Guatemala, Salvador, Colombia, Sri-Lanka);**
- **“BERRETTI BIANCHI” Lucca: Belgrado, Pristina (“Ambasciate di Pace”), Iraq, Palestina;**
- **“CASCHI BIANCHI” Caritas Italiana: ex-Jugoslavia, Africa;**
- **Ass. “IPRI-RETE CCP” (Associazione Istituto di Ricerca per la pace – Rete Corpi Civili di Pace), associazione di associazioni costituitasi nel luglio 2006 per promuovere lo strumento dei Corpi Civili di Pace;**
- **Rete CASCHI BIANCHI, attività in zone di conflitto con i volontari, anche del S.C. Rete composta da: Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, Caritas Italiana, Volontari nel Mondo Focsiv e Gavci-Cefa Bologna.**

## **CORPI CIVILI DI PACE (CCP)**

- **S’inizia a discuterne formalmente nel Parlamento Europeo con Alexander Langer (VERDI), si arriva nel 1995 ad una risoluzione che auspica la creazione di un CCP europeo.**
- **A livello italiano O.D.G. del Parlamento in occasione dell’approvazione legge 230/98 (sull’ O.D.C. e il S.C.).**
- **IMPORTANTE: istituzione del Corso di Laurea in “Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace”, il 19/10/2000; a Firenze, a cura del prof. Alberto L’Abate viene istituito il primo Corso di Laurea in “Scienze Sociali per Operatori di Pace” nel 2001.**
- **2004: istituzione presso l’U.N.S.C. del COMITATO D.C.N.A.N. (Comitato sulla difesa civile non armata e nonviolenta);**

**OLTRE A QUESTI CI SONO CENTRI DI STUDIO ORGANIZZATI DA ASSOCIAZIONI A PADOVA, ROMA, TORINO, TRENTO, PISA, BOLOGNA.**

## **CCP : COMPITI**

- **PREVENZIONE** → scambi e dialogo fra parti in conflitto;
- **RIMOZIONE** → di elementi, cause che creano conflitto;
- **NEGOZIAZIONE** → con tutti gli attori locali per creare un clima POSITIVO;
  - **PROMOZIONE**→dialogo, ascolto, comprensione reciproca, consapevolezza dei bisogni delle parti;
  - **DENUNCIA** → di crimini, di chi fomenta odio e violenza;
  - **SOSTITUZIONE (SOLO SU RICHIESTA)** → alle autorità o polizia locale;
  - **COOPERAZIONE** → per servizi alle persone, con le organizzazioni umanitarie, per distribuire aiuti;
- **INTERPOSIZIONE (SOLO SU RICHIESTA)** → in caso di degenerazione  
violenta dei conflitti.

## **ORGANIZZAZIONE**

**COSTITUITO DAGLI STATI MEMBRI DELL'U.E. IN COLLEGAMENTO CON L'O.N.U.**

## **FINANZIAMENTO**

**A CARICO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E.;**

## **RECLUTAMENTO PERSONALE**

**UOMINI E DONNE DAI 20 AGLI 80 ANNI**



**QUALITA' PERSONALI: TOLLERANZA; RESISTENZA ALLE PROVOCAZIONI;  
EDUCAZIONE ALLA NONVIOLENZA; CAPACITA' DI DIALOGO, DI ASCOLTO  
E DI GESTIONE DELLE PROPRIE EMOZIONI; ATTITUDINE  
ALLA PAZIENZA; CAPACITA' DI SOPRAVVIVENZA IN  
SITUAZIONI PRECARIE; STABILITA' PSICOLOGICA;**

**GARANZIE PER IL PERSONALE: RICONOSCIMENTO STATUS GIURIDICO;  
ASSICURAZIONE PER  
INFORTUNI, MALATTIA, MORTE;  
CONSERVAZIONE DEL POSTO DI LAVORO E  
COMPENSO PER IL MANCATO GUADAGNO;**

**DA DOVE RECLUTARLI: DA ONG CHE HANNO ESPERIENZE DI PREVENZIONE DEI  
CONFLITTI, DA OBIETTORI DI COSCIENZA, PERSONE IN SERVIZIO  
CIVILE, DA MILITARI IN PENSIONE E DA DIPLOMATICI; DA VOLONTARI  
SELEZIONATI; DA RIFUGIATI ED ESILIATI DELLE PARTI IN CONFLITTO.  
E' IMPORTANTE INSTAURARE UNA COLLABORAZIONE CON I MILITARI SAPENDO  
CHE SE IL CONFLITTO DIVENTA GUERRA, IL C.C.P. SARA' EVACUATO E I MILITARI  
GESTIRANNO LA SITUAZIONE.**

## **ADDESTRAMENTO**

**FONDAMENTALE : FORMAZIONE TEORICA E PRATICA COSTANTE (NONVIOLENZA;  
CORSI DI SOPRAVVIVENZA, LINGUA, STORIA, RELIGIONI,  
COSTUMI E SENSIBILITA' DEL TERRITORIO DOVE SI ANDRA' AD  
OPERARE).**

## **OPERAZIONI E LORO PREPARAZIONE**

**LE PARTI DEVONO RICHIEDERE L'INTERVENTO; RIMANERE IMPARZIALI;  
NECESSARIO STABILIRE: CONDIZIONI DI BASE DELL'INTERVENTO, MANDATO,  
PERIODO, FINANZIAMENTO.  
IN EUROPA GESTISCE L'U.E., FUORI EUROPA GESTISCE L'O.N.U.**

---



**A**ssociazione  
**L**ocale  
**O**biezione e  
**N**onviolenza

*già*  
Associazione Coordinamento  
Obiettori Forlivesi  
dal 1982

## OBIEZIONE DI COSCIENZA

L'obiezione di coscienza è l'atteggiamento di chi si interroga di fronte alla realtà, alle norme che gli vengono proposte; di chi non accetta la delega ma si chiede se quel comportamento, quella cosa proposta è etica, è rispettosa dei propri convincimenti personali, in buona sostanza della propria coscienza.

Se la propria coscienza risponde negativamente la persona rifiuta, si oppone alla norma, alla proposta offertagli e invoca, intraprende un percorso alternativo.

Ovviamente perché l'obiezione di coscienza sia reale, necessita di due condizioni:

a) la coscienza deve essere **formata e informata**.

Formata ai valori condivisi dell'umanità (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, Onu 1948) e della propria comunità civile (Costituzione europea e italiana).

Informata, cioè in grado di conoscere il contesto in cui si muove e le opzioni possibili. Per fare ciò è necessario studiare, leggere, approfondire, scambiare opinioni, confrontarsi, dialogare, ecc.

b) in caso di disobbedienza questa deve essere civile.

Per disobbedienza civile si intende quella attuata apertamente, alla luce del sole e che accetta le conseguenze del proprio agire.

La disobbedienza civile si pone l'obiettivo di creare dibattito, discussione, confronto, in altre parole "scandalo" con il proprio agire per poi indurre l'opinione pubblica, la controparte del momento a cambiare l'atteggiamento e/o regole che hanno determinato il proprio atto di disobbedienza.

**[www.alon.it](http://www.alon.it) ; [www.mediatoridipace.org](http://www.mediatoridipace.org)**

**► Associazione Locale Obiezione e Nonviolenza – Gruppo Azione Nonviolenta Forlì-Cesena (ALON-GAN FC).**

**L'Associazione ha l'obiettivo di promuovere l'ODC come stile di vita e la nonviolenza come metodo di soluzione, trasformazione, gestione dei conflitti; è aperta a tutti.**

**Forlì, 12/09/2008**

**Raffaele Barbiero**